

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL
TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E
ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Associazione Piccole Mani APS (capofila)
TITOLO DEL PROGETTO	Crescere Insieme: Arte, Natura, Relazioni e Cittadinanza Attiva
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Valenza territoriale, Distretto Pianura Est di Bologna

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto nasce dalla collaborazione di 6 partner del territorio della Pianura Est bolognese per rispondere ai bisogni di preadolescenti e adolescenti tra i 6 e i 19 anni, con particolare attenzione ai ragazzi fragili, a rischio isolamento sociale, con disabilità o di origine straniera. La delibera regionale 1323/2025 sottolinea l'importanza di azioni per prevenire il ritiro sociale, il bullismo e il cyberbullismo, favorire inclusione, benessere psico-fisico e cittadinanza attiva. Il progetto intende valorizzare linguaggi espressivi, attività di comunità e azioni di cura del territorio per rafforzare resilienza, autostima e partecipazione attiva: attraverso linguaggi artistici, sportivi, teatrali, narrativi e attività di cittadinanza attiva si intende rafforzare competenze emotive, relazionali e sociali di tutti i destinatari che saranno coinvolti nel progetto sia direttamente che indirettamente. Le attività si svilupperanno tra ottobre 2025 e giugno 2026 con incontri settimanali, eventi di comunità e momenti di restituzione pubblica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Gli adolescenti saranno coinvolti direttamente nell'ideazione e realizzazione delle attività: creazione di giochi in legno, pratiche teatrali, laboratori artistici e musicali, azioni di cittadinanza attiva e cura del territorio. Verranno attivati focus group e momenti di ascolto per co-progettare le attività, favorendo educazione tra pari, protagonismo giovanile e corresponsabilità. Saranno altresì previsti momenti di elaborazione e dialogo tra le reti coinvolte a conclusione di progetti ed eventi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Associazione Piccole Mani APS: laboratori di arteterapia e musicoterapia in natura, con attività espressive e con animali, per sostenere i ragazzi fragili. L'isolamento porta con sé problematiche psicologiche importanti in una fase di vita in cui la scoperta di sé e quindi l'inizio della definizione della propria identità dovrebbe avvenire soprattutto attraverso la conoscenza dell'altro e del mondo che ci circonda. Il percorso di Arte e Musicoterapia è utile a prendere contatto con i propri vissuti ed emozioni, portando a consapevolezza gli stati diversi che si affrontano durante il processo di crescita. Obiettivi: Far riprendere contatto con le proprie emozioni e regolarle attraverso i materiali artistici; Far vivere un momento in cui poter esprimere sé stessi, senza giudizi, al di là delle difficoltà che stanno vivendo; Stimolare la creatività e l'autostima per favorire la crescita personale; Incentivare il benessere psico-fisico attraverso un'attività di gruppo (socializzazione con i pari); Uso di materiali di riciclo e naturali che valorizzino il territorio in cui vivono, attività che coinvolgono animali come il cavallo a sostegno della cura dell'ambiente e della sensibilizzazione a sostenibilità ed ecologia ambientale.

Comunità L'Arche L'Arcobaleno: costruzione e utilizzo di grandi giochi di legno, con traduzione delle istruzioni in CAA e festa-evento conclusiva, per promuovere l'inclusione. L'azione è rivolta a preadolescenti e adolescenti con e senza disabilità che con un gruppo di volontari e operatori ludici costruiranno, giocheranno e porteranno in piazza in una festa evento i grandi giochi di legno di una volta. Gli operatori incontreranno e accoglieranno in Comunità i ragazzi inviati dalle associazioni partner, dalle scuole e dai servizi per creare insieme a loro alcuni giochi in legno, imparare le dinamiche del gioco, creare insieme le istruzioni, tradurle in CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) con l'utilizzo di un programma apposito e portare i giochi presso le sedi delle proprie associazioni/scuole/parrocchie/centri diurni per proporli al gruppo dei pari. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze al tema della disabilità, promuovere la relazione di aiuto come valore personale e collettivo, favorire l'osservazione delle dinamiche di gruppo all'interno del contesto laboratoriale e stimolare la riflessione e il confronto attraverso l'esperienza proposta. I giochi costruiti insieme saranno poi utilizzati in un incontro finale aperto al pubblico per coinvolgere le persone in un'attività antica ma sempre attuale che pone al centro la relazione.

Associazione Babylonbus APS: laboratori teatrali e di movimento, con utilizzo di maschere e schiera, per lavorare su voce, corpo, emozioni e relazioni. Il progetto Bonaccia prende spunto dalla calma apparente del mare per descrivere il mondo interiore degli adolescenti, che dietro un'apparente serenità possono nascondere conflitti ed emozioni difficili da riconoscere. L'iniziativa vuole offrire cura e attenzione a questi ragazzi, prevenendo situazioni di disagio spesso invisibili. Lo strumento scelto è il teatro, inteso come pratica che unisce corpo, voce ed emozioni. Attraverso il movimento, la musica e la danza, il percorso diventa occasione di crescita personale e relazionale. L'obiettivo è aiutare i giovani a scoprire sé stessi, a sviluppare consapevolezza e a migliorare le proprie capacità comunicative. Le attività sono organizzate in tre fasi simboliche: Bonaccia, legata alla forza delle parole, Brezza, dedicata alla scoperta e al rispetto del corpo, e Burrasca, incentrata sulle emozioni. Strumenti come la maschera neutra e la schiera favoriscono sia l'introspezione individuale sia l'ascolto e la condivisione all'interno del gruppo. Durante il laboratorio i ragazzi acquisiscono competenze affettive, relazionali, cognitive e motorie, imparando a gestire conflitti e diversità.

Centro Sociale Il Mulino: iniziative di cittadinanza attiva e ambientale (raccolta rifiuti e ospitalità al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze). Il Centro Il Mulino intende promuovere relazioni solidali tra generazioni, favorire la partecipazione alla vita sociale,

tutelare l'ambiente e collaborare con enti e associazioni del territorio. Per dare concretezza a questi obiettivi, parteciperà alla rete di associazioni richiedenti il contributo, intervenendo nel progetto con due azioni principali: l'organizzazione di giornate di raccolta dei rifiuti e l'ospitalità di alcune sedute del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Le attività proposte mirano a rafforzare la cittadinanza attiva, promuovere la cura degli spazi comuni e consolidare i rapporti tra generazioni. La raccolta dei rifiuti sarà accompagnata da momenti conviviali per favorire l'incontro e la socializzazione. L'uso della sede per ospitare i ragazzi offrirà invece occasioni di confronto, arricchite da momenti di accoglienza e merenda condivisa. Il percorso prevede la progettazione partecipata con il Consiglio dei ragazzi, la scelta dei luoghi di intervento e il coinvolgimento del Comune. Saranno inoltre attivate le scuole e i cittadini attraverso campagne di comunicazione, così da ampliare la partecipazione e sensibilizzare tutta la comunità.

Associazione Baobab: laboratori di scrittura per elaborare le esperienze fatte in e con la bicicletta nell'ambiente. Il progetto è dedicato a ragazzi e ragazze, compresi coloro che vivono fragilità, disabilità o situazioni di isolamento, e vuole offrire spazi reali di socializzazione lontani dalla tecnologia. L'obiettivo è stimolare autonomia, benessere psicofisico e scoperta di sé attraverso esperienze concrete con i pari e con il territorio. Il progetto propone diversi laboratori ed esperienze per favorire socializzazione, autonomia e benessere psicofisico dei ragazzi, con particolare attenzione a chi vive fragilità o rischia l'isolamento sociale. Sono previsti laboratori di avvicinamento all'uso consapevole della bicicletta, rivolti in particolare anche alle ragazze straniere per cui può rappresentare un mezzo di emancipazione, e attività di mappatura dei percorsi ciclabili utili nella vita quotidiana. Verranno organizzate gite in bicicletta sul territorio, in gruppi guidati da educatori ed esperti, utilizzando mezzi inclusivi come tandem, biciclette assistite o adattate. Infine il progetto condiviso con Piccole mani come attività che coinvolge animali come il cavallo a sostegno della cura dell'ambiente e della sensibilizzazione a sostenibilità ed ecologia ambientale.

Associazione Status Equo: i laboratori "Educare alle differenze giocando" e le lezioni di Ki-Aikido si propongono di migliorare le relazioni dei ragazzi e delle ragazze con sé stessi e con gli altri, promuovendo armonia, consapevolezza e autocontrollo. Il percorso proposto da Status Equo utilizza giochi di ruolo, attività cooperative e strumenti ludici per affrontare in modo inclusivo le dinamiche delle discriminazioni sociali, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo. I laboratori esperienziali stimolano la riflessione su bullismo, esclusione e differenze, fornendo strumenti pratici per contrastarli, mentre un incontro pubblico coinvolgerà i genitori nella prevenzione e nel sostegno educativo. Parallelamente, il Ki-Aikido, disciplina che unisce mente e corpo, aiuta gli adolescenti a sviluppare autocontrollo, rispetto reciproco, fiducia in sé e gestione non aggressiva dei conflitti. La pratica diventa occasione per rafforzare autostima, equilibrio emotivo e capacità di collaborazione. Insieme, i due percorsi offrono ai ragazzi esperienze concrete per crescere in modo armonioso, inclusivo e consapevole, valorizzando la relazione con sé stessi, con gli altri e con la comunità.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Minerbio, Bentivoglio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Budrio, sedi associative dei partner e spazi pubblici per gli eventi conclusivi.

I partner coinvolti forniranno supporto logistico, animazione territoriale, creazione di sinergie con scuole, parrocchie e doposcuola.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si prevede il coinvolgimento diretto di circa 120 adolescenti e preadolescenti (6-19 anni) e indirettamente delle loro famiglie, scuole e comunità. Risultati attesi: miglioramento benessere psico-fisico, rafforzamento competenze sociali e relazionali, aumento della partecipazione e cittadinanza attiva, creazione di reti territoriali più solide tra scuole, famiglie, associazioni e istituzioni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Partner di progetto: Associazione Piccole Mani APS (capofila), Comunità L'Arche L'Arcobaleno, Associazione Babylonbus APS, Centro Sociale Il Mulino, Associazione Baobab, Status Equo APS. Tutti i partner contribuiscono con competenze educative, artistiche, teatrali e logistiche. Sono previste collaborazioni in rete tra i partner coinvolti sia nella realizzazione dei progetti specifici che nella condivisione degli eventi conclusivi.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Collaborazioni attive con Comuni del distretto di Pianura Est di Bologna, scuole primarie e secondarie, doposcuola parrocchiali, servizi sociali e AUSL. Previsti momenti di confronto e restituzione con enti pubblici per monitoraggio e sostenibilità futura. L'iniziativa si svolge nei territori di Bentivoglio, Castello d'Argile e Minerbio, in collaborazione con scuole e associazioni locali. La cadenza è settimanale, con incontri di un'ora e mezza per gruppi da dieci a venti partecipanti, e si conclude con una restituzione finale del percorso.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Saranno utilizzati questionari di gradimento, osservazioni educative sistematiche, incontri periodici tra partner e report finali. Gli adolescenti saranno coinvolti anche nella valutazione, con la produzione di elaborati (artistici, narrativi, multimediali) come strumento di feedback.